CENTRO ITALIANO SMALTI PORCELLANATI
Via Olona, 41 - 20016 Pero (MI)
Tel +39 02 38103333 - Fax +39 02 38103288
info@cisp.it - www.cisp.it

Tratto da “Smalto Porcellanato - Tecnologia & Mercati” – N. 1/2001 – Anno XLIII

DAI PENNELLI AI PANNELLI SMALTATI

Le opere dei 9 artisti in mostra a Venezia confermano il rinnovato fervore della tecnica dello smalto a gran fuoco nelle sue espressioni artistiche e decorative. Ribadiscono inoltre che il potenziale creativo dello smalto porcellanato può essere applicato anche al settore industriale, con inserti e pannelli di particolare impatto estetico e di lunga durata

Di F. Genitoni

Dall'incontro del fuoco con vetro, rame, oro, argento, platino e con il colore degli smalti si creano risultati che hanno la bellezza dei prodotti d'arte, lo splendore dei metalli nobili e anche qualcosa di sacrale, destinato a durare a lungo, nel tempo e nella memoria. Le antiche tecniche artigianali che si sono tramandate fino ad oggi hanno nomi solenni: cloisonné, (dalla Persia importata a Bisanzio e poi in Occidente), champlevé, (su supporto di rame), basse taille (o anche smalto translucido), plique á jour (variante del cloisonné), smalto dipinto su rame, email de saxe, email en ronde bosse... Gioielli (il primo, risalente al XIV-XIII secolo a.C., è stato trovato a Cipro), arredi sacri, piccoli oggetti di gran pregio, applicazioni d'arte su scatole, scrigni, quadranti di orologi, uova d'oro... e poi piatti, ciotole, formelle, sculture vere e proprie sono gli antecedenti e i 'fratelli' artistici dei moderni prodotti industriali. Basta leggere la descrizione delle operazioni cui viene sottoposto un pezzo dopo essere stato ideato e disegnato, battuto con il martello, inciso con il bulino oppure stampato per essere infine molato e levigato: una prima cottura per bruciare i grassi e le impurità e quindi il decapaggio... le stesse operazioni eseguite, prima dell'applicazione dello smalto e della cottura nei forni, sulle lamiere industriali stampate. Negli ultimi trent'anni c'è stata una riscoperta delle tecniche dello smalto a gran fuoco nelle sue espressioni artistiche e decorative. Pesaro in particolare ha fatto e fa ancora scuola mostrando, con l'opera di alcuni dei suoi rappresentanti, estro e capacità innovativa per quanto riguarda processi, materiali ed elaborati. Ci sono altri nuclei attivi nell'area di Milano, a Padova e anche altrove, là dove hanno operato maestri capaci di creare intorno a sé una scuola. C'è poi l'originale cenacolo internazionale del Creativ Kreis International, fondato in Germania, con una sua vivace sezione anche in Italia. Il fervore artistico che sta crescendo intorno allo smalto, le capacità espressive e decorative della tecnica a gran fuoco, le doti di manualità, fantasia, creatività e capacità di disegno necessarie appaiono ben documentate nella mostra allestita dal CISP a Venezia, in occasione del 19° Congresso Internazionale dello Smalto Porcellanato. I risultati devono doppiamente essere apprezzati dagli operatori dello smalto: come produzione artistica compiuta in sé e come promozione dello smalto, delle sue potenzialità artistiche bene trasferibili anche in contesti industriali: i pannelli decorati con gli smalti possono aggiungere colore, allegria e creatività in edilizia, nei servizi, nell'arredo, in tutti i luoghi dell'abitare.

Miranda Rognoni e il Creativ Kreis Italia

Di origine emiliana, vive e lavora a Carate Brianza. Ha approfondito con sperimentazioni personali le diverse tecniche decorative degli smalti d'arte, della vetrofusione, della modellazione di porcellana e terracotta. Ha partecipato a mostre personali e collettive a Milano, Seregno, Firenze, Lecco, Ferrara, Melzo, Noli, Monza, ottenendo numerosi premi e consensi. Dal 1999 è presidente del Creativ Kreis Italia, sezione del Creativ Kreis International, singolare associazione artistica fondata in Germania nel 1966 da Gertrud Rittmann Fischer. "L'arte muove il mondo" è lo slogan del CKI, che riunisce appassionati e artisti dello smalto provenienti da diversi paesi, che si scambiano esperienze e cultura, realizzando anche azioni di solidarietà a favore delle regioni del mondo in difficoltà.

Il CKI ha il suo luogo d'incontro internazionale nel "Vecchio Mulino" all'interno dell'abbazia cistercense di Himmerod, fondata nel 1200 lungo il corso della Mosella, fra Treviri e Coblenza. Il CKI ha organizzato mostre in tutto il mondo. Tra le esposizioni italiane da ricordare quella di Genova (1995) e di Nova Milanese (1999), con la presenza di artisti russi, tedeschi, austriaci, belgi, olandesi, italiani. Nell'ambito del CKI Miranda Rognoni ha esposto a Bruxelles, San Pietroburgo, Genova, Deidesheim (Germania), Geras (Austria).

Micaela Doni
Nata nel 1974 a Monza, risiede e lavora a Besana Brianza (Milano). Diplomata in decorazione all'Accademia di Belle Arti di Brera, ha seguito corsi di specializzazione in ceramica raku, smalti d'arte su rame, miniature su rame e metalli preziosi, smalto cloisonné, giapponese, modellazione del rame, decorazione della porcellana e del vetro, ha vinto una borsa di studio con stage per il restauro di vetrate istoriate.

Ha esposto sue opere a diverse collettive sin dai tempi dell'Accademia, in Italia e in Germania. Dal 1998 è membro del Creativ Kreis International.

Luisa Marzatico
Nata a Verano Brianza (Milano) nel 1935, vive e lavora a Monza. Scultrice diplomata al Liceo artistico e all'Accademia di Brera, si dedica anche alla realizzazione di vetrate artistiche e di smalti a fuoco su metalli pregiati. Ha portato innovazioni sia stilistiche sia iconografiche all'interno dell'arte sacra, che predilige, applicandole in numerose opere e vetrate realizzate in tutta Italia.

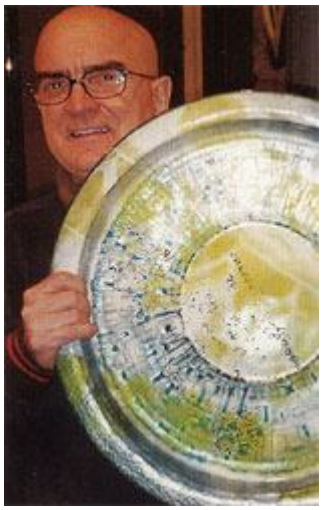
La continua ricerca formale e l'uso di materiali diversi come mezzi espressivi sono tradotti nelle numerose mostre personali e nelle rassegne nazionali ed estere cui ha partecipato, ricevendo premi e recensioni lusinghiere.

Orlando Sparaventi
Nato nel 1944 a Urbino, si è diplomato presso l'Istituto Statale d'Arte di Pesaro. Nel "Laboratorio Pesaro" di Franco Bucci si è formato nell'arte dello smalto. Dal 1970 insegna tecniche di lavorazione dello smalto presso l'Istituto Statale d'Arte di Parabita (Lecce). Dal 1971 nel suo studio-laboratorio si dedica in prevalenza alla "miniatura" e allo "smalto a cattedrale"; ha realizzato grandi opere su rame con tecnica personale, e lavori in oro e in argento oltre a raffinati gioielli.

Ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive, sue opere sono raccolte in diversi stati esteri. Membro del CKI, del A.I.D.I.P.P., fa parte dell'Enamelist Society di Cincinnati (USA).

Franco Bastianelli

Nato a Pesaro nel 1940, nel 1957 si è diplomato all'Istituto Statale d'Arte, sezione smalti, iniziando quindi nelle botteghe artigiane locali l'apprendistato per la lavorazione dello smalto e le arti del fuoco. Difficile sintetizzare i lavori, le mostre, i premi, le innovazioni introdotte da Bastianelli nel corso della sua proficua attività. Nel 1962 dal suo laboratorio esce la prima gamma italiana di smalti per metalli; ha portato avanti ricerche per l'applicazione degli smalti su metallo in monocottura; in America per la fusione dei metalli preziosi; in Inghilterra per le miniature in smalto a gran fuoco su rame; per la serigrafia in diretta sugli smalti su metallo; ha realizzato un forno ad alta temperatura a flusso continuo per monocottura di vassoi e monili in rame smaltato; ha sperimentato le prime fibre ceramiche per modellare a caldo il vetro piano; ha realizzato sculture in vetro utilizzando il filo d'acciaio e modellando sul vuoto; ha costruito un forno continuo per vetro e realizzato piani di cottura con superficie modellata in vetro per cucine domestiche...



Ha esercitato la sua creatività su pannelli, vasi, piatti, ciotole, monili e gioielli in smalto. Ha fatto mostre in Italia e in Europa, ha esposto sculture in vetro-gres in Giappone e USA. Ha vinto prestigiosi premi. Nel 1979 ha ricevuto la laurea "honoris causa" in Economia per gli studi a vantaggio dell'industria e design.

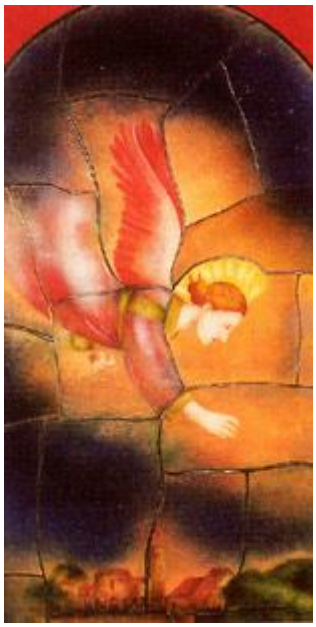
Romina Campolucci
Nata nel 1975 a Mondolfo (Pesaro), risiede a Marotta di Fano (Pesaro). Diplomata in Architettura/Arredamento all'Istituto d'Arte Statale di Pesaro e in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Urbino, ha preso parte a mostre collettive e personali con le sue opere in rame smaltato. Opere caratterizzate da un forte cromatismo espressivo e da una accentuata sensualità, che riflettono l'intenso legame con la natura e la vita di campagna, oltre che la passione della Campolucci per la musica, la scrittura e la letteratura.

"Sinfonie in rosa, azzurro, ambra o ciclamino assumono un andamento ritmico fondamentale in ugual misura per la musica, le arti figurative, l'architettura e la poesia" dichiara la stessa Autrice: "In loro io riesco a riconoscermi, e questo mi ha aiutato a esprimere ciò che desidero... Il mondo risuona!".

Beatrice Mellana
Nata a Casale Monferrato 36 anni fa, Beatrice Mellana vive e lavora a Morano Po (Alessandria). Diplomata al Liceo Artistico, restauratrice di opere d'arte e di oggetti smaltati, si è formata attraverso l'esperienza decennale in un laboratorio di miniature smaltate a fuoco su metalli preziosi e semipreziosi.

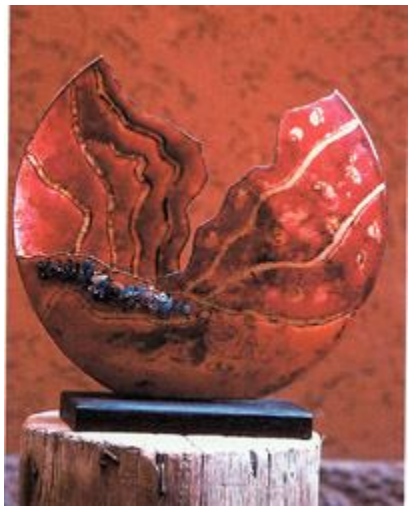
Si occupa principalmente di riproduzioni di quadri d'autore e di animali, di ritratti di persone; esegue gioielli per bambini e miniature su smalto a fuoco su oro e argento. Le sue produzioni si caratterizzano per la grande fedeltà ai disegni e ai colori originali, che rivela le infinite potenzialità pittoriche e mimetiche della decorazione effettuata con lo smalto.

Gabriella Gabrini
Vive e lavora a Padova, impegnata da anni con successo nell'arte dello smalto su rame, ferro, argento e oro. Diplomata alla Scuola d'Arte come ceramista, ha operato dapprima negli studi di Melandri, Melotti e Fornasetti, per approdare infine nella fucina del Maestro De Poli, dove ha lavorato per vent'anni al fianco di questo grande artista dello smalto. Nel suo laboratorio, Gabriella Gabrini continua la ricerca sull'applicazione dello smalto su rame a grande fuoco, creando oggetti, forme d'arte, pannelli decorativi, stelle, maschere, animali, vasi, piatti, vassoi, formelle di Padova, dei palazzi della città, conchiglie, farfalle, fiori, uova, icone, angeli, targhe e medaglioni commemorativi... Ha partecipato a numerose mostre nazionali e internazionali di artigianato d'arte a Padova, Milano, Firenze, Roma, Parigi, Pekino, Graz, New York, in gallerie pubbliche e private, con collezioni di oggetti e alcune personali.



Ricopre inoltre numerose cariche all'interno di istituzioni e di associazioni dell'artigianato d'arte, opera per il recupero dei vecchi mestieri, ha tenuto corsi di formazione nel settore dell'artigianato tradizionale ed artistico.

CENTRO ITALIANO SMALTI PORCELLANATI
Via Olona, 41 - 20016 Pero (MI)
Tel +39 02 38103333 - Fax +39 02 38103288
info@cisp.it - www.cisp.it

Marco Alberti

Marco Alberti, vive e opera a Milano. Contemporaneamente agli studi di architettura si è dedicato alla scultura realizzando opere in vari materiali; ha tenuto mostre a New York, Hong Kong, Gibellina, Brescia, ecc. A Milano, nel 1987, incontra il Maestro Mario Marè, che lo introduce alle tecniche dello smalto a fuoco. Da allora prosegue nella sua ricerca artistica e nell'apprendimento di questa tecnica. Oggi realizza nel suo studio sculture, raffinate edizioni numerate di multipli e applica la tecnica dello smalto a fuoco per realizzare oggettistica e complementi di arredo.